



Sitofex®

**UNICO PREPARATO A BASE DI
CPPU AUTORIZZATO IN ITALIA**

**IL SUCCESSO
PER IL KIWI**

Calibro più grande e forma ideale

Incremento della produzione

Elevati parametri qualitativi

Ottima conservabilità dei frutti

**Inserto nei Disciplinari di produzione
Integrata per actinidia e uva da tavola**



Effetti del Sitofex

Il principio attivo del Sitofex® è il CPPU, una citochinina che stimola la divisione e la distensione cellulare nei tessuti del frutto trattato. I frutti ben impollinati vengono indotti a crescere di calibro conservando una forma ideale. La crescita del frutto è dovuta principalmente ad un aumentato accumulo di sostanza secca. In questa maniera il frutto trattato, rispetto al frutto non trattato, cresce senza perdere le caratteristiche organolettiche e soprattutto di conservabilità.



Kiwi con calibro più grande e forma ideale

Il Sitofex® induce un ulteriore accrescimento del frutto agendo in maniera specifica sui diversi tessuti cellulari. Nel pericarpo interno, nei tessuti adiacenti ai semi, viene indotta prevalentemente una maggiore moltiplicazione cellulare. I tessuti anche se più ricchi di cellule conservano le caratteristiche organolettiche e di conservabilità. Sul pericarpo esterno il Sitofex® provoca una maggiore distensione delle cellule parenchimatiche piccole senza modificarne il contenuto in sostanza secca. Il frutto trattato incrementa del 20 - 25 % il suo calibro conservando comunque un profilo ideale molto apprezzato dal mercato.

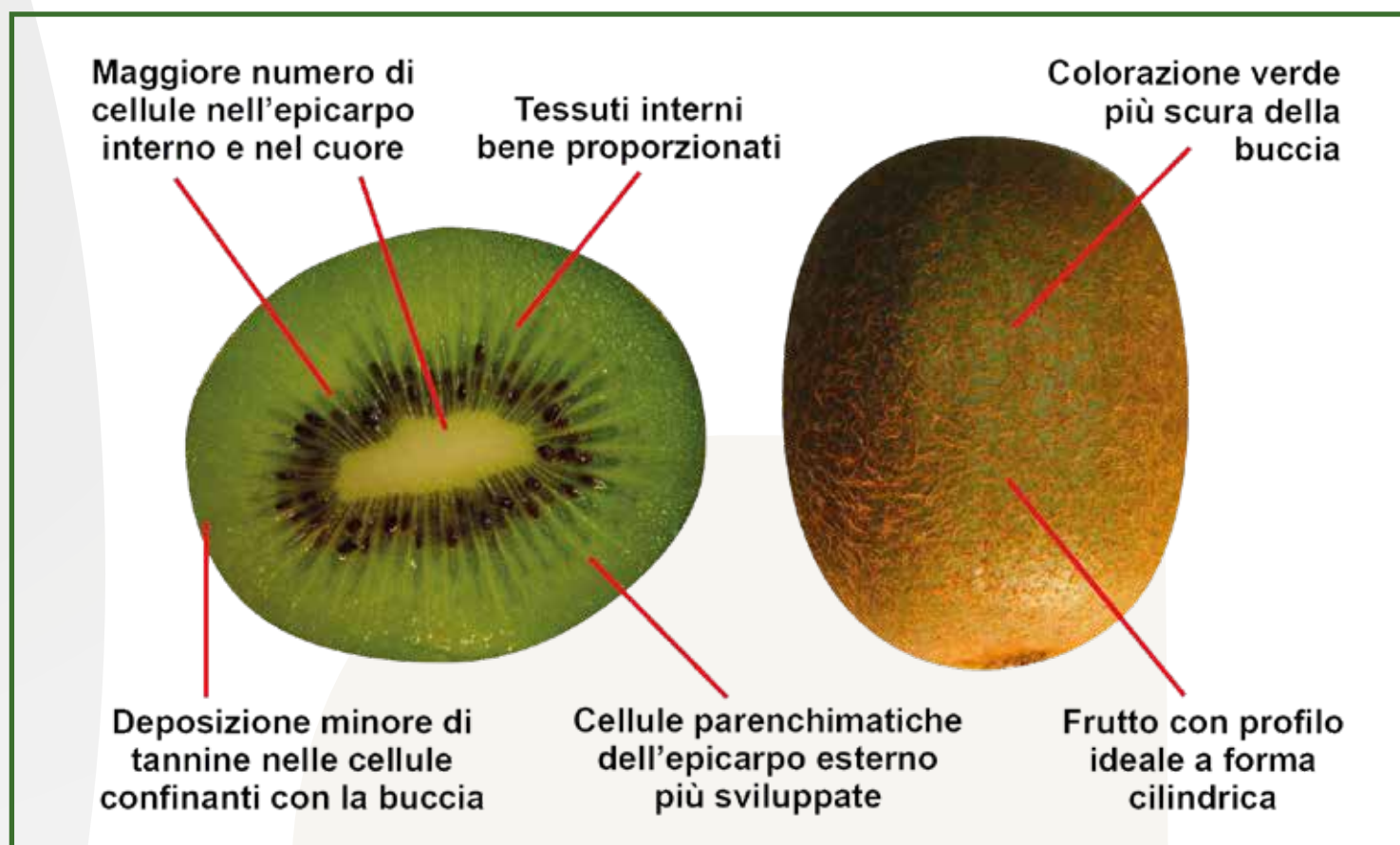
Incrementa della produzione

L'incremento del peso medio dei frutti, indotto dal trattamento con il Sitofex®, consente la classificazione dei frutti stessi da un calibro minore ad un calibro superiore. Ciò, evidentemente, a vantaggio di un incremento della resa media per ettaro. Quindi, il beneficio economico deve essere valutato sia in considerazione dell'incremento medio del calibro di frutti, sia per l'aumentata resa media per ettaro di prodotto.



Parametri qualitativi a massimi livelli

Il Sitofex® incrementa in maniera significativa il peso medio dei frutti rispettandone la forma naturale. L'incremento della pezzatura, infatti, non è dovuto ad una maggiore assunzione d'acqua, ma soprattutto ad un notevole maggior accumulo della sostanza secca. Inoltre, i frutti trattati mostrano sempre le migliori caratteristiche qualitative come grado zuccherino, concentrazione di solidi solubili e contenuto in sostanza secca, soddisfacendo in questa maniera le più esigenti richieste di mercato.



Ottima conservabilità dei frutti

Numerose prove realizzate in tutto il mondo hanno dimostrato che non esiste differenza di conservabilità fra i frutti trattati e quelli non trattati. Infatti, tra il trattato ed il non trattato, né ad una prima valutazione dopo 10 settimane, né ad una seconda dopo 20 settimane è stata constatata differenza di maturazione. Il Sitofex® è considerato il prodotto ideale in grado di incrementare il calibro del kiwi conservandone le caratteristiche quali-quantitative e di conservabilità. Al fine di massimizzare le caratteristiche quali-quantitative del Kiwi si consiglia, inoltre, l'impiego della Calciocianamide. Il suo azoto a lento effetto soddisfa in maniera ideale le esigenze delle piante e il suo calcio, in gran parte idrosolubile, migliora la qualità e soprattutto la conservabilità dei frutti.

Consigli generali di tecnica applicativa del Sitofex®

- Il prodotto viene applicato in miscela con acqua con l'atomizzatore, oppure con la lancia.
- La quantità di miscela è in funzione della tecnica applicativa e va da 500 a 1.000 lt/ettaro.
- Il dosaggio consigliato per actinidia deliziosa è di 1,0 - 1,3 lt Sitofex®/ettaro.
- Il periodo applicativo è circa 3 settimane dopo la piena fioritura.
- La miscela deve essere applicata direttamente sui frutticini avendo cura di bagnarli uniformemente.
- Scegliere una nebulizzazione molto fine ed evitare la formazione di gocce sui frutti.
- L'utilizzo di bagnanti non ionici migliora l'efficacia del prodotto sempre se si evita la formazione di gocce sulle superfici trattate.



Consigli di tecnica applicativa per actinidia

- Applicazioni troppo precoci tendono ad accentuare la formazione di costole, applicazioni eccessivamente tardive potrebbero ridurre la conservabilità del Kiwi.
 - Non applicare il prodotto nelle ore più calde! Gli effetti potrebbero essere più accentuati dove il frutto è più esposto al sole.
 - Curare bene l'impollinazione. Il frutto male impollinato tende a diventare corto e deforme.
 - Controllare bene la carica di gemme. Eliminare i frutti laterali, i frutti mal formati e quelli che daranno origine a "ventagli".
- Leggere e seguire attentamente tutte le indicazioni evidenziate in etichetta.

Per maggiori informazioni contattateci.



Distributore per l'Italia:

Agricola Internazionale Srl | Via Bellatalla n. 50 | I - 56121 Pisa

T +39 050 598703 | www.agricolainternazionale.it | info@agricolainternazionale.it

Fabbricante:

AlzChem Trostberg GmbH
Dr.-Albert-Frank-Straße 32
D - 83308 Trostberg
T +49 8621 86-2869
www.alzchem.com/it

Consulenza per Nord Italia:

Dr. Saverio D'Onza
Via Vespucci 42
56100 Pisa
T +39 347 7366995
e-mail: saverio.donza@italy.alzchem.com

Consulenza per Sud Italia ed Isole:

Dr. Giovanni Papa
Viale J.F. Kennedy 86
70124 Bari
T +39 348 8689039
e-mail: giovanni.papa@italy.alzchem.com

www.alzchem.com/it